

Sei in: [Home](#) → [Notizie](#) → [ARPATnews](#) → [2014](#) → 152-14



n. 152 - Lunedì 28 luglio 2014

## Diffondere l'informazione ambientale



*Intervista a Giancarlo Marchetti, Direttore tecnico di ARPA Umbria sull'esperienza di produzione di indicatori ambientali come modalità efficace di informazione, che potrebbe essere estesa a livello di Sistema delle Agenzie Ambientali*

Arpa Umbria ha ormai da un anno sistematizzato una serie di tematiche che raccontano, con cadenza periodica, l'evoluzione dello stato di salute dell'ambiente in Umbria. I segnalatori di questa situazione sono gli indicatori headline. Come è nata questa idea lo chiediamo a Giancarlo Marchetti, direttore tecnico dell'Agenzia

L'idea dell'Indicatore del mese" nasce dalla volontà di fornire una raffigurazione dell'ambiente attraverso un core set di indicatori ambientali prioritari, in grado di rappresentare lo stato delle principali componenti/tematiche ambientali quali aria, acqua, suolo e rifiuti. Schematizzando, si può dire che gli indicatori sono informazioni di sintesi dedotte dai dati che Arpa Umbria produce o raccoglie attraverso monitoraggi e controlli, che vengono elaborate con lo scopo di fornire una informazione chiara che descriva lo stato dell'ambiente anche a un pubblico non esperto.

**Quindi gli indicatori headline possono contribuire allo sviluppo di una lettura integrata delle pressioni che sono esercitate su un territorio.**

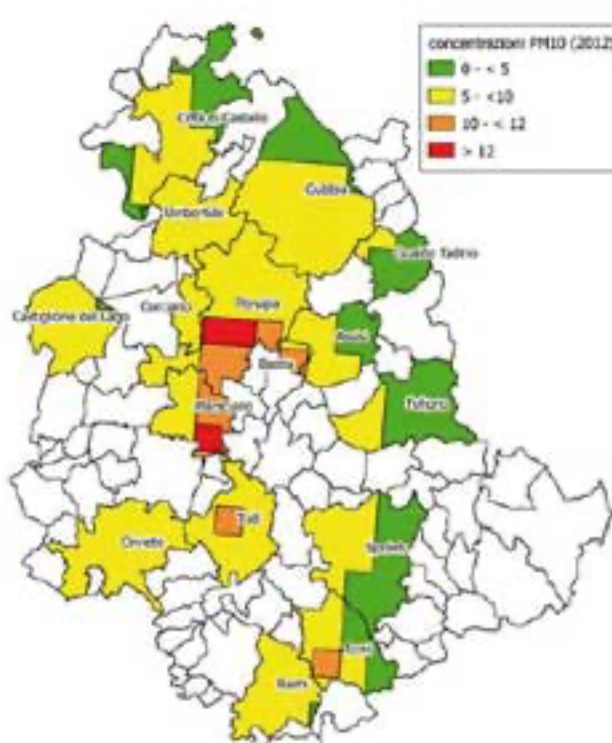
Si. Arpa Umbria ha ad esempio utilizzato 9 dei suoi indicatori più importanti per sviluppare un'analisi ambientale a scala comunale, condotta sui territori dei Comuni umbri con più di 15.000 abitanti. Il set di indicatori scelto ci ha consentito di determinare gli elementi di forza e criticità all'interno dei territori.

**Come?**

Per ogni indicatore scelto sono stati raccolti i valori assoluti registrati per singolo comune; successivamente, le informazioni provenienti da ogni territorio sono state elaborate attraverso un sistema informativo geografico, in modo da rendere più facilmente interpretabile e confrontabile il dato prodotto. La scelta fatta è stata quella di visualizzare i dati geografici in mappe tematiche, elaborate secondo un gradiente lineare, indicando il numero di classi uguali per le quali si sceglie di dividere l'intervallo di valori. Ciò ha permesso di valutare il livello ambientale raggiunto da ogni comune nei confronti dei vari indicatori scelti, fornendo un quadro conoscitivo alle stesse Amministrazioni.

**Insomma uno strumento conoscitivo utile a istituzioni, cittadini e mass-media.**

Qui è necessaria una distinzione tra cittadini singoli od organizzati e sistema mediatico. Fare mensilmente il punto su una tematica ambientale, esaminandone lo stato attraverso l'analisi dei trend che deriva dai dati di monitoraggio dell'ultimo anno solare rappresenta senza dubbio un momento di informazione ambientale utile, accessibile a tutti, ma non soddisfa le esigenze dei media che sono continuamente alla ricerca della contingenza, quindi direi che il tradizionale comunicato stampa è ancora attuale.



	Superficie in classe 1 (km²)	% Superficie in classe 1	Superficie in classe 2 (km²)	% Superficie in classe 2	Superficie in classe 3 (km²)	% Superficie in classe 3	Superficie in classe 4 (km²)	% Superficie in classe 4
Assisi	73,58	38,3%	112,53	40,3%	2,63	1,4%		
Bastia	8,34	30,2%	19,31	69,8%				
Castiglione del Lago	3,39	1,7%	201,78	98,3%				
Città di Castello	167,24	43,2%	219,95	56,8%				
Cortona	62,97	99,9%	0,18	0,3%	0,16	0,2%		
Foligno	192,34	72,8%	71,96	27,2%				
Guastalla	97,39	78,9%	26,18	21,1%				
Paderno	125,95	24,0%	399,29	76,0%				
Manziana	4,25	2,2%	197,54	97,8%				
Orvieto	281,45	100,0%						
Perugia	314,74	30,0%	65,16	18,9%	49,78	11,1%		
Spoleto	189,07	54,4%	159,20	45,6%				
Todi	75,51	35,8%	133,68	52,8%	24,87	11,8%		
Tuscani	197,56	88,8%	24,88	11,2%				
Umbertide	2,16	1,1%	199,21	98,9%				

**Quali**

**possibili sviluppi per il sistema delle Agenzie?**

Avere set comuni di indicatori che vengono popolati con gli stessi modi e tempi da tutte le Agenzie, permetterebbe di poter divulgare un'informazione omogenea e confrontabile non solo a scala regionale ma anche nazionale.

Molto spesso i tempi e i modi di elaborazione dei dati sono così diversi da Arpa ad Arpa che diventa difficile trovare un minimo comune denominatore che permetta di poter avere elementi di confronto e un quadro nazionale quanto più possibile completo.

Il sistema agenziale potrebbe promuovere scadenze comuni in cui presentare la propria attività attraverso la diffusione periodica dei dati disponibili. Ad esempio, un mese potrebbe essere scelto per presentare un indicatore uguale per tutte le Agenzie facendone un evento di comunicazione a scala nazionale.

**Quali set di indicatori potrebbero diventare patrimonio condiviso?**

Per creare un set di indicatori comuni a tutte le Agenzie in grado di diventare un patrimonio informativo condiviso si potrebbe partire da quegli indicatori selezionati e suggeriti dall'Agenzia Europea dell'Ambiente, integrandoli con altri indicatori propri delle attività che le Agenzie svolgono.

Al momento, ad esempio, gli indicatori headline scelti da Arpa Umbria sono: controlli su attività produttive, polveri fini (PM10), portata delle sorgenti, pollini, rifiuti speciali, qualità ambientale Comuni > 15.000 abitanti, corpi idrici superficiali, radioattività, scarichi civili, acque sotterranee, certificazioni ambientali, elettromagnetismo, rumore, ozono, rifiuti urbani.

L'EEA inoltre considera prioritarie anche altre tematiche di cui Arpa non si occupa direttamente come l'energia e i cambiamenti climatici, la biodiversità e gli ecosistemi, i trasporti e l'industria.

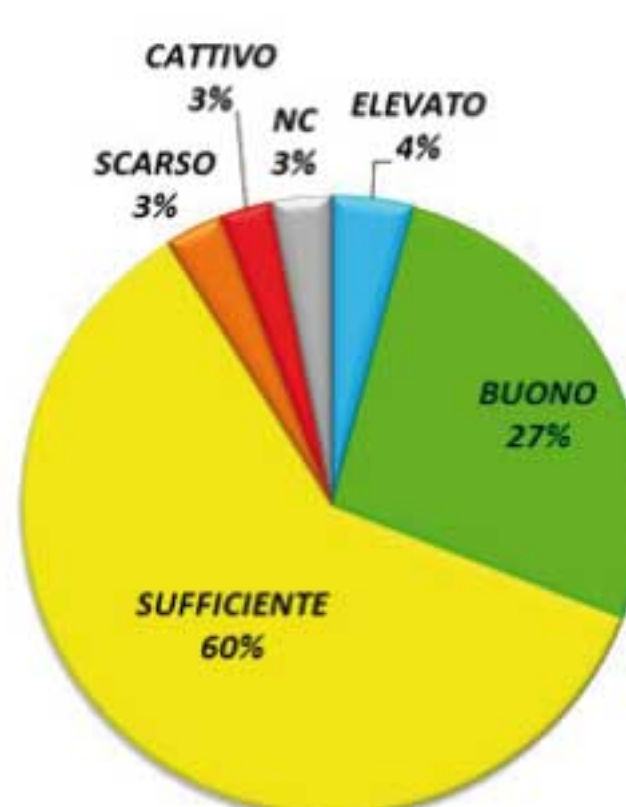
Per certe tematiche si potrebbe pensare di inserire alcuni indicatori facilmente popolabili a scala regionale e che diventino di confronto anche a scala nazionale, come ad esempio l' "energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili".

Tematiche come l'elettromagnetismo e la radioattività, ad esempio, potrebbero essere individuate come indicatori comuni a tutte le Arpa, popolabili con la stessa cadenza e periodicità.

[www.arpa.umbria.it/indicatoriambientali](http://www.arpa.umbria.it/indicatoriambientali)

[File PDF](#)

**Stato ecologico dei corsi d'acqua (%km)**



Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati  
Maggiori informazioni all'indirizzo [www.arpat.toscana.it/qualita](http://www.arpat.toscana.it/qualita)

**Direttore responsabile:** Marco Talluri  
**Autorizzazione del tribunale di Firenze:** n. 5396 del 14 febbraio 2005  
**Redazione:** ARPAT, Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze - tel. 055-3206050 fax 055-5305640  
**Email:** [arpatnews@arpat.toscana.it](mailto:arpatnews@arpat.toscana.it)  
**Web:** [www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews](http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews)

È possibile ricevere regolarmente ARPATNEWS, personalizzandone le modalità (periodicità, temi, ecc.), compilando l'apposito [form di richiesta](#)

È possibile inserire un proprio commento in calce a ciascun numero della versione Web ed è possibile esprimere un giudizio su questo servizio, come sulle altre attività svolte da ARPAT, all'indirizzo: [www.arpat.toscana.it/soddisfazione](http://www.arpat.toscana.it/soddisfazione)

— archiviato sotto: [Comunicazione e informazione](#), [Indicatori ambientali](#), [Dati ambientali](#), [Umbria](#), [Agenzie ambientali](#)

[Spedisci](#) — [Stampa](#) — [Aggiungi ai favoriti](#) —

[Aggiungi commento](#)

<p><b>ARPAT</b> Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana</p> <p>Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze Tel. 055 32061 - Fax 055 3206324 Numero Verde: 800-800400 PEC (Posta elettronica certificata) - info</p> <p>Codice fiscale e Partita IVA: 04686190481 Codice per fatturazione elettronica PA: UFNBJ IBAN IT 59 Y 05034 02801 000 000 005 565</p>	<p><b>INFORMARSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Notizie</li> <li>Twitter</li> <li>RSS</li> <li>Newsletter</li> <li>App</li> </ul>	<p><b>CONOSCERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Documentazione</li> <li>Annuario dati ambientali</li> <li>Schede informative</li> <li>SIRA - Sistema Informativo Regionale Ambientale</li> </ul>	<p><b>PARTECIPARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Reclami e suggerimenti</li> <li>Segnalazioni ambientali</li> <li>Indagine di soddisfazione</li> <li>Accesso agli atti e alle informazioni ambientali</li> </ul>
	<p><b>AGENZIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sedi</li> <li>Contatti</li> <li>Rubrica</li> <li>E-mail URP</li> <li>Concorsi e tirocini</li> <li>Albo online</li> </ul>	<p><b>TEMI CALDI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità dell'aria</li> <li>Superamenti PM10</li> <li>Progetto cave</li> <li>Biomasse e Geotermia</li> </ul>	<p><b>SITO WEB</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Responsabile per la pubblicazione</li> <li>Privacy/ Note legali</li> <li>Tools</li> <li>Mapa del sito</li> <li>Accessibilità</li> </ul>

**Notizie** +

[Le notizie di ARPATnews più lette nel 2019](#)

[I contatti con il pubblico dell'URP ARPAT nel 2019](#)

[Monsummano Terme \(PT\): presentati i primi dati della campagna di caratterizzazione della falda contaminata](#)

[Indagine di soddisfazione 2019: i risultati](#)

<b>Eventi</b> +	<b>Documentazione</b> +
<a href="#">Dalla scuola al territorio</a>	<a href="#">Relazioni con il pubblico e altre attività di comunicazione 2019</a>
<a href="#">Giornata Europea del Mare - Navi di Maggio</a>	<a href="#">Il monitoraggio della soddisfazione dell'utente - Anno 2019</a>
<a href="#">Navi di Maggio Le plastiche e la politica UE in materia di micro e nanoplastiche</a>	<a href="#">Relazioni con il pubblico e altre attività di comunicazione 2018</a>
<a href="#">Chi trova un nido trova un tesoro</a>	<a href="#">Relazioni con il pubblico e altre attività di comunicazione 2017</a>

**Multimedia** +

- [L'Annuario 2019 dei dati ambientali della Toscana](#)
- [Dematerializzazione dei flussi documentali, firme digitali e PEC per una PA senza carta](#)
- [L'Ufficio Relazioni con il Pubblico di ARPAT](#)
- [L'annuario 2018 dei dati ambientali della Toscana](#)

**Contenuti Esterni**

- [Notizie brevi - COVID19: due indagini del CNR su mutamenti sociali in atto e verde urbano](#)
- [Notizie brevi - Cambiamento climatico e stili di vita: i video premiati dal Corecom Toscana](#)
- [Notizie brevi - Il pianeta negli occhi film fest](#)
- [Notizie brevi - Open data ed emissioni in atmosfera](#)
- [ARPATNews - Arte e ambiente: un cetaceo di 12 metri all'Orto Botanico di Firenze](#)
- [Notizie brevi - Terre de femmes, il premio per le donne che tutelano l'ambiente](#)
- [Presentazione Convegni - Il tracking satellitare delle tartarughe Caretta caretta nelle acque toscane](#)
- [Presentazione Convegni - L'acquario di Livorno: un mare di scoperte](#)

**Dove Siamo**

- DIREZIONE**
- TOSCANA COSTA**
- LIVORNO, MASSA CARRARA, PISA, LUCCA**
- TOSCANA CENTRO**
- FIRENZE, PRATO, PISTOIA**
- TOSCANA SUD**
- GROSSETO, SIENA, AREZZO**